

Uninuro 2020.

Giurisprudenza a Nuoro: laboratorio di idee e progettualità al servizio del territorio.

La normazione e gli atti programmatori della Regione Sardegna rispondono da alcuni anni, in modo dichiarato, ad una chiara opzione di politica pubblica (ed economica) a favore dello sviluppo del territorio “trainato dalla cultura e dalla conoscenza”, in linea con il modello teorico che fa leva sulla risorsa della “capacitazione sociale”.

Basti menzionare, tra molte, la L.r. n.14/2006, recante “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”, che all'art. 1 richiama espressamente la “tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, quale *fattore di crescita civile, sociale ed economica*”, ...nonché componente della “civiltà e identità del popolo sardo nonché della sua specialità nel contesto delle culture regionali del Mediterraneo ed europee”.

E' noto che tutti i più recenti documenti di programmazione economica dell'Unione Europea contengono un esplicito richiamo agli asset della cultura e della conoscenza, da un lato, nonché dello sviluppo sostenibile, della coesione sociale e della cittadinanza attiva, dall'altro.

Gli orientamenti strategici dell'Unione Europea (cd. Strategia di Lisbona e, ora, il ciclo di programmazione Europa 2020) impegnano i pubblici poteri a linee di azione orientate ad una «economia fondata sulla conoscenza»: un nuovo modello di sviluppo in cui l'isolamento non è un limite ma un'opportunità; la diversità e le culture locali sono un valore; la cultura e la conoscenza sono la risorsa più importante per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, che si alimenta di trasparenza, partecipazione e collaborazione.

Si tratta di prendere atto di «*un profondo cambiamento in atto nelle nostre vite, di come si fa scienza, si condivide conoscenza, si fa impresa, si creano posti di lavoro, si producono beni, si amministra la cosa pubblica*»¹: è questa la strada che l'Europa indica alla cultura con la sua strategia verso il 2020 e i relativi fondi della programmazione.

Ciononostante si ravvisa tuttora una forte carenza di figure professionali qualificate e questo sebbene le politiche dell'Unione europea, la legislazione italiana e in particolare regionale siano orientate con decisione sul modello dello sviluppo economico “trainato dalla cultura e dalla conoscenza”.

¹ Così C. Seia Marocco, *XIII Rapporto Fondazioni (2013-2014)*, in Il giornale dell'Arte n.338

Le maggiori possibilità sono soprattutto per chi è capace di porsi come interfaccia tra pubblico e privato: figure professionali che facciano dialogare tutti i settori coinvolti non solo nella filiera dei beni culturali, ma anche in quelle contigue, chiamate a coordinarsi ed integrarsi con la prima: il turismo, l'istruzione, il commercio, la valorizzazione dell'artigianato e dei saperi locali, la tutela delle risorse paesaggistiche ed ambientali, in modo da far emergere e "mettere a sistema" le potenzialità inespresse dei territori.

Europa 2020 evidenzia come la cultura debba essere considerata non più come un settore specifico, ma come una *piattaforma trasversale*, capace di interagire in modo innovativo con le dimensioni più varie della vita economica e sociale². Non a caso, il ciclo comunitario prevede ampi spazi per la cultura come input per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (obiettivo 1), come fattore di innovazione, accesso delle ICT e diffusione delle culture (obiettivo 2), come elemento di crescita e di competitività delle piccole e medie imprese (obiettivo 3), come strumento di protezione ambientale e di uso efficiente delle risorse attraverso il patrimonio paesaggistico (obiettivo 6), come canale di sostegno all'occupazione attraverso lo sviluppo di nuove competenze (obiettivo 8) e come fattore di inclusione sociale e di lotta alla povertà e all'emarginazione (obiettivo 9).

La Regione, in tale contesto, è chiamata a svolgere un ruolo attivo di decisa promozione di questi importanti fattori di crescita, per passare – come indica il ciclo comunitario - dal "cercare il posto di lavoro a crearlo".

Uniuoro rappresenta, nel contesto regionale, un polo di naturale attrazione di attività formative e di ricerca tese alla costruzione e al rafforzamento della cultura dello sviluppo sostenibile su base culturale e ambientale, da un lato, e alla formazione e all'aggiornamento continuo di tutte le figure professionali che, nel settore pubblico come in quello privato, sono e saranno chiamate a gestire l'attuazione delle complesse politiche pubbliche delineate dalla normazione europea, nazionale e regionale.

Le sfide poste dalla riforma istituzionale e dal riordino del sistema delle autonomie locali, inoltre, impongono un vero e proprio salto culturale che riconosce la formazione e l'educazione come risorse cruciali per accompagnare il cambiamento.

Nel 2009 un progetto di ricerca "fondamentale o di base" finanziato dalla Regione Sardegna nel 2009 (ex l.r. n. 7/2007), dal titolo "*Politiche pubbliche ed economia dalla cultura: strumenti giuridici e modelli economici per i servizi culturali*", ha individuato nel bacino territoriale nuorese il contesto più adeguato per l'implementazione di un modello di sviluppo economico su base culturale e ambientale: alla ricerca hanno

² Così P.L. Sacco, *Il bivio decisivo per uno scenario di opportunità*, in *XIII Rapporto*, cit.

preso parte le Università di Sassari, Cagliari, Teramo e Luav Venezia,

Tali indicazioni hanno ispirato tutte le azioni di promozione della ricerca e dell'alta formazione attuate da Uninuoro a partire dal 2010, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Sassari ed il Dipartimento di Scienze sociali e delle istituzioni dell'Università di Cagliari.

Si auspica che la neo-istituita Fondazione per la promozione della ricerca e degli studi universitari, oltre a consolidare l'offerta formativa del polo forestale di Uninuoro, voglia rafforzare il polo giuridico e "fare sistema" attorno alle iniziative intraprese negli ultimi anni.

Vale la pena ricordarle.

Presso il polo didattico nuorese del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Sassari sono attualmente attivi:

il *Corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private*;

il *Corso di laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale) in Giurisprudenza* (erogato in videoconferenza);

il *Master interuniversitario in Diritto ed economia per la cultura e l'arte/Deca master*, attivato in collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari;

il *Corso di perfezionamento universitario in Diritto e legislazione in Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare*, organizzato in collaborazione con gli Ordini dei medici e dei veterinari;

il *Corso di alta formazione in Diritto urbanistico e del paesaggio*;

l'*Osservatorio di Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte*.

Il Dipartimento di Scienze sociali e delle istituzioni dell'Università di Cagliari ha attivo a Uninuoro il master *Master in Politiche pubbliche per lo sviluppo locale*.

Il programma di collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari e Uninuoro è stato avviato nel 2011.

In linea con i dettami della riforma "Gelmini", il programma ha una durata di sedici anni, e contempla un piano di interventi non limitato alla didattica, ma esteso ad azioni di sostegno a favore degli studenti (servizi di tutoraggio, servizi di assistenza e ricevimento, premi di studio), alla promozione della ricerca scientifica e dell'internazionalizzazione, alla formazione di giovani ricercatori e dottori di ricerca, alla formazione continua e all'aggiornamento professionale, nonché allo sviluppo di sinergie con il territorio e il tessuto socio-economico, la Scuola di specializzazione per le professioni legali e il Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche.

Tale complesso di interventi è incentrato sul modello di sviluppo locale guidato da cultura, tutela del paesaggio e dell'ambiente, al quale offre un essenziale apporto scientifico, conoscitivo, formativo e informativo.

Il programma è stato infatti elaborato sulla base delle esperienze pilota del Progetto di ricerca finanziato dalla Regione (legge 7/2007), sopra citato, su "Politiche pubbliche ed economia dalla cultura", e del Master in Diritto ed economia per la cultura e l'arte/DECA master, la cui prima edizione risale al 2010.

Giunto ormai alla terza edizione, in via di conclusione, il Master in Diritto ed economia per la cultura e l'arte/DECA master prepara esperti con competenze interdisciplinari per l'inserimento o la specializzazione nel settore sia pubblico che privato della gestione, tutela e valorizzazione di patrimoni dell'arte e della cultura, promuovendo altresì la formazione di competenze nell'organizzazione e gestione di servizi, attività ed eventi culturali.

Il master ha registrato un notevole e crescente gradimento sia presso il bacino di utenza regionale sia a livello nazionale. Ogni edizione ha registrato un numero di candidature pari a più del doppio dei posti disponibili. *Almalaurea* valuta Deca master come uno dei master più innovativi a livello nazionale, tanto che L'Inps, a partire da quest'anno, ha destinato agli iscritti ben cinque borse di studio di 3000 euro.

Ad oggi il Deca master ha sviluppato un esteso network sul territorio regionale, nonché nazionale e internazionale (allegato 1), ed ha già formato circa 50 diplomati - di varia estrazione disciplinare (laureati in giurisprudenza, economia, architettura, filosofia, ingegneria, storia dell'arte, scienza della comunicazione, sociologia, antropologia, scienze forestali etc.) - molti dei quali hanno avuto l'opportunità di svolgere tirocini formativi presso prestigiose istituzioni culturali e museali italiane e straniere.

Il master opera in sinergia con l'*Osservatorio di Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte* ed il programma di formazione di *Dottori di ricerca in Diritto della cultura*.

Il primo è un centro di ricerca istituito presso Uniuoro, in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza: realizza programmi di ricerca nazionali e internazionali, corsi di perfezionamento ed altre attività culturali o formative, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private ed enti locali. Collaborano con lo stesso circa cinquanta docenti e studiosi di università italiane e straniere, oltre a numerosi esperti del settore dell'arte e della cultura, quali direttori di musei, storici dell'arte, curatori, direttori di riviste specializzate, artisti, esponenti del terzo settore. Si avvale inoltre di uno staff di ricercatori, dottori e dottorandi di ricerca, assegnisti, operatori culturali, e di anno in anno si arricchisce dei diplomati del Deca master, su iniziativa dei quali è stato attivato l'ufficio *Decalab*, Laboratorio di economia della cultura e incubatore di sviluppo territoriale, che cura la realizzazione di progetti di sviluppo locale su base culturale. Si menzionano le collaborazioni già attive con i comuni di Nuoro, Bonorva, Arzachena, Posada (allegato 1).

Il programma di formazione di Dottori di Ricerca in Diritto della Cultura,

unico in del suo genere in Italia, si caratterizza per una spiccata vocazione internazionale, sia nei contenuti, sia per la composizione del corpo docente e la partecipazione alle attività formative di ricercatori e borsisti stranieri.

Numerose sono le ricerche elaborate in questi anni (2011/14) dai giovani ricercatori e dottorandi di ricerca attivi presso il polo nuorese ed i progetti di sviluppo territoriale curati dai diplomati del Deca master (allegato 1).

A partire dal prossimo anno accademico (2015/2016) entrerà in vigore il *nuovo piano di studi del Corso di Laurea triennale*, deliberato dal Dipartimento di Giurisprudenza nel novembre 2014 e già approvato dal MIUR.

Sulla base dell'esperienza del primo triennio di attuazione del programma di collaborazione con Uninuoro, la riforma del piano di studi mira da un lato a rendere più marcato il focus del corso di laurea attorno a due assi principali, dall'altro ad armonizzarne il collegamento con i master, i corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale e il radicamento di questo sistema di attività formative con il tessuto economico - sociale ed il contesto territoriale.

Il Corso di laurea triennale assumerà la denominazione di "*Scienze dei servizi giuridici*", e al suo interno saranno attivati due indirizzi: "*Servizi giuridici per l'Amministrazione*" e "*Servizi giuridici per l'ambiente e il patrimonio culturale*".

Il primo indirizzo mira a fornire ai futuri operatori giuridici le competenze e gli elementi di conoscenza adeguati all'inserimento professionale nelle amministrazioni pubbliche e private contemporanee, interessate da profondi processi di riforma funzionali e organizzativi. Le continue riforme dell'amministrazione pubblica, il ruolo sempre più decisivo assunto dal livello di governo regionale e l'evoluzione della struttura amministrativa del Paese suggeriscono la possibilità di trasformazioni significative del ruolo e delle funzioni delle amministrazioni locali, in particolare dei Comuni, chiamati a succedere alle Province in gran parte delle competenze, tramite forme associative che spaziano dall'area vasta alla Città Metropolitana. All'interno del nuovo indirizzo, particolare rilievo sarà dedicato ai Laboratori interdisciplinari; tra questi quello su "Casi e materiali per le amministrazioni", in collaborazione con esperti ed operatori del settore pubblico, privato e del terzo settore.

Il secondo indirizzo - "*Servizi giuridici per l'ambiente e il patrimonio culturale*" - rappresenta una novità assoluta nel panorama universitario nazionale. Formerà operatori giuridici specializzati in settori fondamentali per lo sviluppo sostenibile del territorio: l'ambiente, il paesaggio, i beni culturali. Al suo interno saranno attivati, tra gli altri, gli insegnamenti di Diritto costituzionale dell'ambiente e del paesaggio, Diritto dei beni e delle attività culturali, Diritto del turismo, Economia della cultura, Diritto urbanistico e dell'ambiente, nonché Laboratori interdisciplinari su "Tutela, gestione e della valorizzazione dei beni culturali" e "Sviluppo territoriale su

base culturale”.

I due nuovi indirizzi troveranno così loro naturale sbocco formativo specialistico di primo livello da un lato nel *Master in Politiche pubbliche per lo sviluppo locale*, dall'altro nel *Master in Diritto ed economia per la cultura e l'arte/Deca master* e nel *Corso di alta formazione in Diritto urbanistico e del paesaggio*.

Da sottolineare che i master appena menzionati sono destinati anche ai laureati dei corsi di laurea in Scienze forestali e ambientali e in Sistemi forestali e ambientali erogati dal Dipartimento di Agraria. L'operatore forestale e ambientale è oggi chiamato ad agire in un panorama estremamente complesso, regolato da norme internazionali, europee, nazionali e regionali, di cui è necessario conoscere approfonditamente i principi informativi e gli istituti caratterizzanti.

Con Deliberazione di G.R. n.39/19 del 10.10.2014 la Regione Sardegna ha avviato un percorso volto a definire le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi di rafforzamento della cultura del paesaggio, dell'ambiente e del territorio e per il rafforzamento della capacità istituzionale nell'attuazione del processo di riforma del sistema delle autonomie locali.

Uniuoro ha tutte le caratteristiche per essere una sede di naturale dislocazione delle azioni formative e di ricerca de quo.

Uniuoro promuove da anni corsi di laurea, master e centri di ricerca che formano centinaia di giovani ai temi dello sviluppo del territorio guidato dalla cultura e della conoscenza, della valorizzazione del territorio, della tutela dell'ambiente, nonché delle amministrazioni e delle politiche pubbliche.

A fianco delle iniziative già illustrate, è bene richiamare anche i Corsi di laurea in Scienze forestali e ambientali (triennale) e in Sistemi forestali e ambientali (magistrale), il Centro di ricerca sulle Terre civiche e la Nuoro Forestry School del Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari.

E' bene sottolineare infine che tutti i laureati dei due indirizzi del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici hanno la possibilità di iscriversi, con abbreviazione di corso, al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (quinquennale) e conseguire così anche la Laurea magistrale sostenendo a Nuoro i pochi esami mancanti. Tutti gli esami del Corso di Laurea triennale, infatti, sono riconosciuti nel piano di studio della Laurea magistrale a ciclo unico.

Tra le varie iniziative in via di attivazione vanno sicuramente menzionate: la *“Clinica legale”*. Un innovativo metodo laboratoriale che permetterà agli studenti di fare pratica su casi reali e assistenza legale alle classi sociali svantaggiate. Le attività della Clinica si concentreranno nella fase di avvio dello sportello di orientamento e informazione giuridica. Gli studenti

saranno affiancati da Tutor qualificati (docenti, avvocati, magistrati) nella ricerca della soluzione giuridica dei casi;
una serie di iniziative finalizzate alla formazione di esperti in materia di conciliazione civile e commerciale, che saranno organizzati a Nuoro dal *Centro Universitario di Mediazione (C.U.M.)*: corsi di perfezionamento per mediatori professionisti in diritto civile e commerciale, con rilascio del titolo che abilita all'esercizio della professione di mediatore; corsi di perfezionamento rivolti all'aggiornamento biennale dei mediatori civili e commerciali; corsi di perfezionamento in mediazione familiare;
i vari accordi internazionali di collaborazione conclusi dal Dipartimento. Tra questi quelli con *l'Instituto para la comunicaciòn cultural delle Universidad Carlos III e Uned di Madrid* e con la *Universidad de Santiago de Compostela* (in particolare: Dottorato di ricerca; Master in Diritto urbanistico; Master in Diritto degli enti locali), nell'ambito dei quali è prevista l'attivazione di programmi di mobilità degli studenti (sia in entrata sia in uscita). L'obiettivo è quello della attivazione di percorsi formativi integrati, culminanti nel rilascio di titoli congiunti o il doppio titolo.

Nuoro, 15 maggio 2015

Prof. Gian Paolo Demuro

Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof.ssa Gabriella Ferranti

Presidente del Corso di Laurea

in Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese Pubbliche e Private

Prof. Domenico D'Orsogna

Direttore scientifico

del Master in Diritto ed economia

per la cultura e l'arte/DECA master

Allegato n. 1

Ricerche pubblicate nel triennio 2011/14 dai Dottori e Dottorandi di ricerca in Diritto della cultura

- A. PIRAS, *La verifica dell'interesse culturale* (tesi di dottorato)
- A. PIRAS, *Natura e limiti del vincolo di destinazione "alberghiero"* (*Nature and limits of the constraints of use for "hotels"*), in Rivista Italiana di Diritto del Turismo, n. 10, 2014, ISSN: 2039-9022
- A. PIRAS, *Spunti in tema di potestà statutaria dei Comuni*, relazione al convegno "II Seminario di studi di codificazione municipale. L'esempio della consolidazione delle "leggi" nel municipio di Curitiba", in Atti del Convegno, a cura di G. Lozano e P. Onida.
- P. TEDDE, *Il controllo della "performance" pubblica e dell'attività di gestione dei siti Patrimonio culturale mondiale dell'umanità* (tesi di dottorato)
- ROMANO G, *La fondazione di partecipazione per la gestione dei servizi culturali* (tesi di dottorato).
- ROMANO G (2013). *La fondazione di partecipazione per i servizi culturali: un modello ancora attuale?*, pubblicato su GIUSTAMM.IT, ISSN: 1972-34312;
- ROMANO G (2013). *Università tra funzioni istituzionali e fondazioni di diritto privato*, in FINANZIAMENTO, COMPETIZIONE ED ACCOUNTABILITY NEL GOVERNO DELLE UNIVERSITÀ, PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, vol. 1(2015).,
- ROMANO G, *La mannaia della Spending Review sulle fondazioni culturali: tanto rumore per nulla*. ARTE E CRITICA, vol. Supplemento del numero 80/81 - 2015, ISSN: 1591-2949
- SEAZZU G., *"Lo iussum nei negozi giuridici di diritto sostanziale"* (tesi di dottorato).
- A. AREDDU, *"Itinerari culturali: profili giuridici"* (tesi di dottorato).
- A. AREDDU, *"Le professioni dei beni culturali: novità normative"*. Rivista: Nuove alleanze. Diritto ed economia per la cultura e l'arte. Supplemento al numero 80-81 di Arte e Critica - Periodico trimestrale - anno XXI, p. 21- ISSN 1591-2949 -
- A. AREDDU, *"La tutela delle "attività tradizionali" nei centri storici: dalle origini alle recenti novità (legge n. 112/2013 e legge n. 106/2014)"*. in Giustizia amministrativa 2015 (in corso di pubblicazione).
- F. FOIS, *Contributo alla definizione dei caratteri del patrimonio culturale comune* (tesi di dottorato).
- F. FOIS, *La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sanziona i respingimenti verso gli Stati con sistemi d'asilo inefficienti: la sentenza Tarakhel c. Svizzera e il caso italiano* (in corso di pubblicazione).
- C. CHERCHI, *I reati culturalmente motivati nel sistema penale* (tesi di dottorato, in corso di elaborazione)
- N. PULLONI, *Il diritto di prelazione dello Stato e l'incomerciabilità dei beni culturali* (tesi di dottorato, in corso di elaborazione).
- BRIANDA G., "Il pegno nel sistema delle garanzie: un'analisi di diritto interno e comparato", *Esercizi in Diritto Privato e Comparato II*, in Deutsch-Italienische Studien - Studi Italo-Tedeschi, Vol. 5, consultabile

al link <https://www.jura.uni-bremen.de/institute/zentrum-fuer-europaeische-rechtspolitik/publikationen/deutsch-italienische-studien/?publ=2137&page=1> , per conto dello ZERP – Zentrum Für Europäische Rechtspolitik, 2013, p. 50 e ss.

BRIANDA G., Esercizi in Diritto Privato e Comparato III, in Deutsch-Italienische Studien – Studi Italo-Tedeschi, Vol. 7, consultabile al link <https://www.jura.uni-bremen.de/institute/zentrum-fuer-europaeische-rechtspolitik/publikationen/deutsch-italienische-studien/?publ=2369&page=1>, per conto dello ZERP – Zentrum Für Europäische Rechtspolitik, 2014, p. 36 e ss.

BRIANDA G., "Il pegno nel sistema delle garanzie: un'analisi di diritto interno e comparato" (tesi di dottorato)

**Project work
elaborati dai
Diplomati del**

Master in Diritto ed economia per la cultura e l'arte/DECA master

I Edizione (A.A. 2010 /11)

A. BASILE , *L'oreficeria tradizionale sarda*

A. LOVICU, *Aart Lab a Dorgali: cultura e innovazione: rifondare l'economia partendo dall'arte*

A. LIAS, *Gli eventi culturali, ideazione, progettazione, marketing e comunicazione nel caso di un festival*

A. M.. DEIANA, *La valorizzazione del nuraghe Su Tempiesu e del patrimonio archeologico di Orune*

C.GAVIANO, *Analisi del contesto museale della Provincia di Nuoro: stato dell'arte e prospettive di sviluppo*

FERRERI D., *La città di Oristano nella prospettiva del distretto culturale*

MONNI F., *Proposta per la fruizione dell'edificio storico "Casa Murgia" a Orune*

MANCA G., *I distretti culturali*

SEAZZU G.C., *Sardegna Mediterranea*

DELOGU G.I. *Studio di fattibilità distretto culturale Sulcis-Iglesiente*

PINTUS L. *Idee per la rigenerazione urbana e lo sviluppo economico territoriale guidato dalla cultura. La Provincia di Nuoro.*

SATGIA M. *I distretti culturali tra tradizione, creatività e innovazione*

MAODDI R., *Il marketing applicato alle biblioteche: teorie e buone pratiche*

MURA S. *La sopravvivenza ai tempi della crisi: il museo casa "Porcu Satta" a Gavoi e la ricerca di nuove forme di finanziamento*

MARCEDDU S., *Il sistema di rete museale nella Provincia di Oristano: un progetto possibile*

SCAVIO S., *Film Commissions in Italia: profili normativi ed economia*

CAREDDU T., *Come nasce un evento: "10+"*

CORDA T., *Argalab: arte, riciclo, gioco, architettura. Progetto per un festival ecologico*

II Edizione (A.A. 2012 /13)

ISETTA A., *Lab IB40*

ATZORI M. , *Cineturismo in Sardegna: un'industria sostenibile per un turismo sostenibile*

PINNA A., *Meno 31 e la Comunità 2.0 collettiva fotografica al tempo del social media marketing*

CAMPUS L.S., *Considerazioni sulla ruralità. Analisi di cinque strutture culturali coinvolte in un partenariato nell'ambito del piano di cooperazione Grundtvig*

ALEMAN T.L. , *Geografie contemporanee*

CILLOCCO I., *Ricreazioni letterarie. Un distretto culturale evoluto nel Regno D'Arborea*

GINATEMPO G., *Porto Torres, Sassari e Stintino: Analisi e sviluppo di un nuovo distretto culturale*

LONGU C. , *Un museo per tutti: Strategie e metodologie per avvicinare il pubblico*

MADEDDU F-, *Il patrimonio pubblico a servizio della cultura: un'idea per la Regione Sardegna*

MARNGIU M. *La cultura come driver di sviluppo economico: le opportunità offerte dal turismo culturale*

MASURI A. *Funzioni e ruolo delle Regioni nella disciplina dei beni culturali. Analisi e studio della normativa statale e regionale. La L. n. 14 del 20/09/2006 della Regione Sardegna.*

MERCANTE G., *Sulle orme di Ciusa; Piccole Medie Imprese a vocazione culturale nella Provincia di Nuoro*

LONGU S., *Patrimonio Industriale: Alcuni esempi di valorizzazione di siti minerali dismessi.*

MILIA A., *Patrimonio naturale e archeologico-storico della penisola del Sinis: descrizione dei siti di interesse e delle modalità di utilizzo per fini turistici e culturali*

MILIA G., *La biblioteca universitaria di Sassari, Storia, patrimonio e conoscenza*

MONTANINO S., *Per un'integrazione e sviluppo comparato museale città di Nuoro*

MOSSA V., *Progetto di un percorso itinerante: i "Telai" dell'artista Maria Lai del Comune di Aggius*

PINTIS A., *A Bridge between Bonorva and Bruxelles - un ponte tra Bonorva e Bruxelles*

SINI M.A., *Alcuni esempi di gentrificazione a Praga: meet factory, Karlin Studios, Trafacka*

PISANU G., *Il Fondo Palazzi nella biblioteca S. Satta di Nuoro, Seicentosei volumi e quattro dipinti*

SENETTE D., *Il riposizionamento strategico dell'immagine di una realtà locale nel mercato del turismo culturale: studio, strategie di gestione e analisi progettuale di un nuovo driver di sviluppo economico. Il progetto ART ART: l'arte fra le mani*

PIRODDI E.A., *Lo spazio architettonico delle istituzioni della memoria: il caso biblioteca*

SODDU S., *Nuova didattica Museale - Sinfonie per gli occhi e visioni per le mani*

CURRELI G., *Mugabo - Il museo della caseificazione a Bonorva*

**Collaborazioni
attivate
dal Decamaster e dal Decalab nel triennio 2011/14**

Comune di Nuoro: ideazione e realizzazione del logo della Festa del Redentore 2011

Comune di Nuoro: Nuove alleanze per Lollove. Workshop formativo Decalab (ottobre 2012)

Camera di commercio di Nuoro e Comune di Posada: Prendas e Allerios (Posada, Casa delle Dame, agosto 2014), mostra e tavola rotonda sull'oreficeria tradizionale sarda, a cura di Tono Basile

Camera di commercio di Nuoro e Comune di Posada: Variazioni su tema, mostra di Christelle Familiari a cura di Massimiliano Scuderi, a margine

del progetto Prendas e Allerios (Posada, Castello della Fava)

Confindustria Nuoro e Associazione Nino Carrus, Ambiente, cultura, impresa: una nuova alleanza per lo sviluppo delle zone interne (Lodine, novembre 2012)

Comune di Posada: accordo quadro di collaborazione per lo svolgimento di attività formative a favore della comunità locale e per la realizzazione di progetti di sviluppo locale su base culturale

Comune di Arzachena: accordo quadro di collaborazione per lo svolgimento di attività formative a favore della comunità locale e per la realizzazione di progetti di sviluppo locale su base culturale (2013)

Comune di Arzachena: Nuove alleanze per Arzachena: cultura e ambiente per lo sviluppo territoriale, Workshop formativo, 12 dicembre 2012

Comune di Arzachena: Studio di fattibilità per l'individuazione del modello organizzativo ottimale dei servizi turistico-culturali del comune (2014).

Comune di Bonorva: accordo quadro di collaborazione per lo svolgimento di attività formative a favore della comunità locale e per la realizzazione di progetti di sviluppo locale su base culturale (2013)

Comune di Bonorva: Workshop formativo in tema di europrogettazione (5/6 giugno 2014)

Comune di Bonorva: "Diritti all'arte", progetto di sviluppo su base culturale presentato (2014) al Ministero dell'Università, dell'istruzione e della ricerca (in fase di valutazione)

Comune di Dorgali, convenzione per attività di tirocinio

Comune di Tempio Pausania, convenzione per attività di tirocinio

Comune di Nuoro, convenzione per attività di tirocinio

Provincia di Nuoro, convenzione per attività di tirocinio

Ministerio de Cultura, Educaciòn y Deporte di Spagna (Direzione Musei, Archivi, Biblioteche), convenzione per attività di tirocinio

Instituto para la comunicaciòn cultural delle Università Uned e Carlos III di Madrid, convenzione per attività di tirocinio, mobilità dottorandi di ricerca, ricercatori e docenti, organizzazione congiunta di progetti di ricerca ed eventi culturali

ISRE, convenzione per attività di tirocinio

Museo MAN, convenzione per attività di tirocinio

Museo MAN, organizzazione congiunta del ciclo di incontri "Diritti

all'arte" sulla libertà di espressione artistica

Fondazione Nivola, convenzione per attività di tirocinio

Parco Nazionale La Maddalena, convenzione per attività di tirocinio

Regione Sardegna, convenzione per attività di tirocinio

Fondazione Sardegna Film Commission, convenzione per attività di tirocinio

Fondazione Banco di Sardegna, convenzione per attività di tirocinio

Associazione Liberos, convenzione per attività di tirocinio

Rebeccu Film Festival, convenzione per attività di tirocinio

Accademia di Belle Arti di Atene, convenzione per attività di tirocinio

Istituto para la comunicaciòn cultural delle Universidad Carlos III e Uned di Madrid, convenzione per attività di tirocinio

Accademia di Belle arti Mario Sironi di Sassari, convenzione per attività di tirocinio

Museum Dr. Guislain, Gent, Belgio, convenzione per attività di tirocinio

Le Consortium, Digione (Francia), convenzione per attività di tirocinio

Cusio Artist Residency Space, convenzione per attività di tirocinio

Museo Sa Corona Arrubia, convenzione per attività di tirocinio

Museo Nazionale Sanna, Sassari, convenzione per attività di tirocinio

Hin Kastner Gallery, Praga, convenzione per attività di tirocinio

Associazione Zerynthia per l'arte contemporanea, convenzione per attività di tirocinio

Associazione Ram radioartemobile, convenzione per attività di tirocinio

Museo Mart di Rovereto, convenzione per attività di tirocinio

Rivista Arte e critica, convenzione per attività di tirocinio

Rivista Mu6, convenzione per attività di tirocinio.

Universidade do Minho-CEDU, convenzione per attività di tirocinio.

**Ricerche
pubblicate da
Assegnisti di ricerca**

PALA C., *Identità e cittadinanza europea*, in Di Quirico R. (a cura di), *L'Unione Europea. Manuale di diritto, politica e storia dell'Unione Europea per l'aggiornamento professionale dei docenti delle scuole medie superiori*, European Press Academic Publishing, Firenze, 2014, pp. 99-112. ISBN: 978-88-8398-078-7

PALA C., *La politica agricola*, in Di Quirico R. (a cura di), *L'Unione Europea. Manuale di diritto, politica e storia dell'Unione Europea per l'aggiornamento professionale dei docenti delle scuole medie superiori*, European Press Academic Publishing, Firenze, 2014, pp. 155-170. ISBN: 978-88-8398-078-7

PALA C., *Militantisme et régionalisme. Étude comparée de deux «petits» partis: l'UDB et le PSdAZ*, in Kernalegenn T. e Pasquier R. (a cura di), *L'Union démocratique bretonne. Un parti autonomiste dans un État unitaire*, Presses Universitaires de Rennes, Rennes, 2014, pp. 59-70. ISBN: 978-2-7535-3262-5

PALA C., *Politica sarda e autonomia finanziaria*, in AA.VV., *Sardegna tra resistenze e rinunce*, CUEC, Cagliari, 2013, pp. 29-40. ISBN: 978-88-8467-840-9

PALA C., *L'elettore, animale politico. Il profilo politico dei votanti*, in Gelli B., Mannarini T. e Talò C. (a cura di), *Perdere vincendo. Dal successo delle primarie 2012 all'impasse post-elettorale*, FrancoAngeli, Milano, 2013, pp. 125-145 (con Asia Fiorini e Giulia Sandri). ISBN: 978-88-20455095

PALA C., *La Sardegna tra indipendentismo e autonomia finanziaria*, in Demuro G., Mola F. e Ruggiu I. (a cura di), *Identità e autonomia in Sardegna e Scozia*, Maggioli, Bologna, 2013, pp. 156-180. ISBN: 978-88-387-8243-5

PALA C., *L'elezione del Consiglio comunale: a chi va il voto di preferenza?*, in C&LS Candidate and Leader Selection, *Forza Doria. Divertissements seri sulle elezioni primarie*, Edizioni Epoké, Novi Ligure, 2013, pp. 141-146. ISBN: 978-88-98014-10-1

PALA C., *I partecipanti alle primarie comunali: il doppio profilo degli elettori*, in Seddone A. e Valbruzzi M. (a cura di), *Primarie per il sindaco. Partiti, candidati, elettori*, EGEA, Milano, 2012, pp. 107-132 (con Giulia Sandri). ISBN: 8823821614

PALA C., *Sardinia*, in "Encyclopaedia of Race, Ethnicity and Nationalism", Wiley Blackwell, in corso di pubblicazione.

PALA C., *The wave returns (?): independence and pro-independence parties in Sardinia*, in "Ethnopolitics", in corso di pubblicazione.

PALA C., *La Sardaigne des années 1960-1970: le virage indépendantiste*, in « Fédéralisme Régionalisme », vol. 13, 2013, versione on-line su <http://popups.ulg.ac.be/federalisme/document.php?id=1202>. ISSN: 1374-3864.

PALA C., *La Sardegna. Dalla « vertenza entrate » al federalismo fiscale ?*, in « Le Istituzioni del Federalismo », XXXIII, n°1, gennaio-marzo, 2012, pp. 213-243. ISSN: 1126-7917

PALA C., *Un'analisi (a freddo) sul risultato elettorale: dall'astensionismo al Porceddu*, editoriale comparso sul giornale online FocuSardegna, all'indirizzo <http://www.focusardegna.com/index.php/editoriali/306-un-analisi-a-freddo-del-risultato-elettorale-dall-astensionismo-al-porceddum>, 24 Settembre 2014.

PALA C., *Relazioni con Stato ed Unione Europea: tabella riassuntiva*, articolo comparso sul blog quotidiano "Sardinews" online, all'indirizzo <http://sardinews.wordpress.com/2014/02/09/stato-ue-tabella/>, 9 Febbraio 2014

PALA C., *Il Porcellum e l'inganno: considerazioni politologiche*, articolo comparso sul blog di cultura costituzionale www.confronticostituzionali.eu, all'indirizzo <http://www.confronticostituzionali.eu/?p=924>, 27 Gennaio 2014.

PALA C., *Il magma indipendentismo nel vulcano (spento) Sardegna*, articolo comparso su "Sardinews", Mensile di informazione socio-economica, XV, 1, gennaio 2014, p. 8.

PALA C., *Websurvey SEL. Le opinioni degli iscritti di Sinistra Ecologia Libertà*, Working Paper, all'interno dello Standing Group "Candidate and Leader Selection" (con Marino De Luca), 2013.

PALA C., Sezione "Il contesto", all'interno dello Working Paper *Le Primarie comunali del Centrosinistra di Oristano*, 2012, pp. 1-2, all'interno dello Standing Group "Candidate and Leader Selection" (con L. Bernardi, S. Rombi e A. Seddone).

PALA C., Sezione "La campagna elettorale", all'interno dello Working Paper *Le Primarie comunali di Cagliari*, 2011, pp. 18-21, all'interno dello Standing Group "PRIMES – Primaries Electoral Studies" (con L. Bernardi, S. Rombi, A. Seddone e F. Venturino).

PALA C., *Alla ricerca di una (chiara) identità politica : la Sardegna tra Autonomia e indipendentismo*, paper presentato in occasione del workshop di "Stati, Regioni e Nazioni nell'Unione Europea", organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche e FLESS dell'Università "A. Moro" di Bari, dalla rivista "Nazioni e Regioni" e dallo Europe Direct Puglia, Bari, 19 Dicembre 2014.

PALA C., *Une île dans un mouvement identitaire perpétuel: la Sardaigne entre Autonomia et indépendance*, comunicazione presentata al ciclo seminari di ERMINE (Equipe de Recherches sur le minorités nationales et les ethnicités), Université de Rennes 2 (Francia), Rennes, 12 Dicembre 2014.

PALA C., *La consolidation d'une nouvelle époque politique ? Les élections Primaires en Italie du Centre-gauche en 2013*, paper presentato al V Congresso del "Reseau des Associations Francophones de Science Politique" (RAFSP), dal titolo « Les régimes politiques et leurs transformations au XXIème Siècle », Lussemburgo, 24-26 Aprile 2013.

PALA C., *Sardaigne et Bretagne, UDB et PSdAZ: deux façons différentes de modifier la polity ethno-régionale*, paper presentato al Congresso « L'Union Démocratique Bretonne, un Parti Autonomiste dans un État Unitaire », organizzato dall'Institut d'Études Politiques – CRAPE, Rennes (Francia), 4-5 Aprile 2013.

PALA C., *La Sardegna e l'Unione Europea*, relazione presentata come Docente del Corso promosso dall'Unione Europea TEUIT (Teaching European Union to Italian Teachers) rivolto a Professori delle Scuole Superiori, Cagliari, 29-30 Novembre 2012.

PALA C., *L'obbiettivo Numero Uno. Le Province italiane tra soppressione e resistenza*, paper presentato al XXVI Convegno annuale della SISP (Società Italiana di Scienza Politica), Roma, 13-15 Settembre 2012 (con Andrea Deffenu).

PALA C., *Les vagues ethno-nationalistes dans la Méditerranée. Le cas de la Sardaigne*, paper presentato al Congresso Annuale della SQSP

(Société Québécoise de Science Politique), Ottawa (Canada), 23-25 Maggio 2012.

PALA C., Il federalismo fiscale in Italia. Un'applicazione al caso della Sardegna, Seminario rivolto agli studenti del Corso di "Sistema Politico Italiano" della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari, Cagliari, 3-5 Novembre 2011.

PALA C., Menzus a sa sola. L'indipendentismo sardo e l'Unità d'Italia, paper presentato al XXV Convegno annuale della SISP (Società Italiana di Scienza Politica), Palermo, 8-10 Settembre 2011.

Atti di convegni e studi monografici

COMENALE PINTO M. (a cura di), "La continuità territoriale della Sardegna. Passeggeri e merci, low cost e turismo", in corso di pubblicazione.

PALA C., Gli attori dell'identità etnopolitica in Sardegna, in corso di pubblicazione.

D'ORSOGNA, SACCO, SCUDERI (a cura di), Nuove alleanze. Diritto ed economia per la cultura e l'arte. Atti del Convegno svoltosi a Nuoro il 14 e 5 ottobre 2011, numero speciale della Rivista Aere e critica (supplemento al n.80/2015).

SILVEIRA, CANOTILHO, MADEIRA FROUFE (eds), Citizenship, Cultural Diversity, Migrations Flows, in *S, Citizenship and Solidarity in the European Union*, P.I.E. Peter Lang, Brussels, 2013 (Atti del Convegno tenutosi a Braga/Guimaraes, 7/8 maggio 2012, organizzato in collaborazione con l'Osservatorio di Diritto ed economia della cultura)

ONIDA P.P., Studi sulla condizione degli animali non umani nel sistema giuridico romano, Torino, Giappichelli, 2014

GAZZOLO T., "La scrittura della legge. Saggio su Montesquieu", Jovene, Napoli, 2015

CUCCU F., L'impianto normativo dei controlli interni e le nuove regole di autodisciplina, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2012.

CUCCU F., I Limiti ai compensi degli amministratori di società pubbliche tra istanze moralizzatrici ed esigenze di efficienza, in *Rivista del Diritto Commerciale e del Diritto generale delle Obbligazioni*;

CUCCU F., Riflessioni in tema di trasferimento di sede della società: spunti da un caso recente, relazione al convegno dal titolo "La continuità territoriale della Sardegna - passeggeri e merci, low cost e turismo", organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari, e tenutosi in Sassari nei giorni 28-29 novembre 2014 nell'aula magna dell'Ateneo, in *Quaderni della Rivista del diritto della navigazione*;

CUCCU F., Il codice di autodisciplina, in *Diritto @ Storia - Rivista internazionale di Scienze giuridiche e Tradizione romana*, Anno XII - 2013 - Quaderno N. 11 - Nuova Serie;

CUCCU F., Commento all'art. 2479 c.c., in *Codice civile commentato Ipsoa* a cura di G. Alpa - V. Mariconda, II ed., 2013.

LAI P., La nuova giurisprudenza civile commentata fasc. 3/2011, "La Cassazione conferma: la competenza sul mantenimento del figlio naturale spetta al giudice ordinario" (2011).

LAI P., "Profili dell'istruttoria presidenziale nel giudizio di separazione:

tra accertamenti reddituali e oneri di allegazione” , in Rivista Famiglia e diritto n. 10/2011

LAI P., Opera collettanea Codice dell'esecuzione forzata, a cura di Enzo Vullo, 4° ed., La Tribuna, aggiornamento commento agli artt. 495, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512 c.p.c. e nuovo commento agli artt. 481-484 c.p.c.

LAI P., "L'intervento del creditore non titolato nell'esecuzione forzata", Edes, Sassari, 2013, ISBN 978-88-6025-273-9.

LAI P., Rivista Famiglia e diritto n. 5/2013: "Giudizio di divorzio e domanda tardiva d'assegno per fatti sopravvenuti".

LAI P., Rivista Famiglia e diritto n. 1/2014: "La Cassazione conferma: riformare in appello le sentenze di separazione dipende di regola dal riesame di circostanze già dedotte in primo grado".

LAI P., Rivista Studium Iuris n. 4/2014: "Il nuovo procedimento dedicato all'impugnativa dei licenziamenti tutelati dall'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori".

LAI P., "L'intervento del creditore non titolato nell'espropriazione singolare", Roma, 2014;

LAI P., Commento all'art. 409 c.p.c. nel Codice di procedura civile commentato a cura di Claudio Consolo, IPSOA, 2014.